

---

## Solidarietà greca ai terremotati della Turchia

**Autore:** Mirto Manou

**Fonte:** Città Nuova

**Fin dalle prime ore dopo il terremoto del 6 febbraio la Grecia ha inviato squadre di soccorso e fornito aiuti alla Turchia, sebbene tra i governi dei due Paesi confinanti non corra buon sangue**

Tutto il mondo è scioccato dal dramma del [terremoto](#) che ha colpito la Turchia e la Siria il 6 febbraio scorso, con forti scosse che purtroppo continuano a colpire la Turchia. Molti Paesi hanno inviato **squadre di soccorso**, perché in simili occasioni – e non solo – è la **solidarietà, oltre agli aiuti**, ciò che può trasmettere un po' di speranza.

Tra i primi Paesi – se non il primo – a fornire soccorso ai terremotati turchi è stata la **Grecia**, con **l'invio di due squadre Emak** (unità di ricerca e soccorso specializzate **per i disastri naturali**), che sono state accolte con molto calore e gratitudine. Una delle due unità Emak, in particolare, **ha vissuto un momento estremamente forte** mentre cercava di estrarre dalle macerie una giovane donna turca con un piede profondamente incastrato fra i rottami. La donna ha pregato i soccorritori di mutilarle il piede se non ci fosse stato altro modo per estrarla dalle macerie. Nonostante la difficoltà, però, con molta pazienza **i soccorritori sono alla fine riusciti ad estrarla viva e intera**.

Oltre alle unità Emak, sono state numerose **le squadre private greche di volontari specializzati** ed esperti di terremoti che hanno partecipato alle operazioni di salvataggio e soccorso. Continui **convogli di aiuto umanitario** arrivano alle aree colpite non solo per opera della **Croce Rossa greca**, ma anche di molte associazioni e privati, perché il popolo greco **sente spontaneamente di aiutare** il più possibile.

Si parla spesso della **diplomazia dei disastri**, ma non è questo probabilmente quanto sta succedendo ora fra Grecia e Turchia: Primo perché l'aiuto greco di ogni tipo verso il popolo turco è **spontaneo e sincero**. Secondo, è vero che ci sono **grandi tensioni tra i due Paesi**, fomentate tra l'altro da una certa politica estera turca e da dichiarazioni di qualche tempo fa come «l'esercito turco potrebbe arrivare all'improvviso nel cuore della notte» e «**4 missili turchi potrebbero arrivare facilmente** ad Atene». Nessuno può però credere che queste aggressive dichiarazioni politiche, che vanno avanti da 50 anni, possano **condizionare il sostegno dei greci verso il popolo turco** colpito dal terremoto.

Terzo, secondo la bibliografia sulla diplomazia dei disastri i risultati positivi ottenuti con questo approccio **non sono mai di lunga durata**, e il caso specifico non sarà certo un'eccezione. Forse si può sperare che **il popolo turco, avvelenato da una certa propaganda aggressiva** che vuole far credere che sia la Grecia che vuole attaccare la Turchia, capirà l'assurdità di dichiarazioni del genere **alla luce degli aiuti forniti**. Sembra che questo sia già accaduto, almeno a giudicare dalle decine di utenti Twitter che hanno dichiarato la loro gratitudine, o dalla stampa turca che ha commentato: «**I greci sono arrivati di notte per aiutare e salvare vite**», o dagli applausi spontanei di tanta gente alle squadre di soccorso greche quando sono ripartite dall'aeroporto di **Istanbul**.

Addirittura, **il quotidiano turco Hurriyet** ha riconosciuto il soccorso tempestivo fornito dalla Grecia titolando in prima pagina, e in greco: «**Efxaristo poli file**» (**molte grazie, amico**) per ringraziare

---

pubblicamente i membri delle unità di soccorso greche Emak, dopo il completamento della missione e il loro ritorno ad Atene.

Il fatto è che **la solidarietà non ha confini**, non pone condizioni ed è l'unico ponte che unisce veramente i popoli, ma sfortunatamente non sempre anche gli Stati.

---

**Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). *Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: [rete@cittanuova.it](mailto:rete@cittanuova.it)***